



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 64 del 22/12/2021

OGGETTO:

Art. 15 comma 6 L.R. 19/2009 e s.m.i.: valutazione dei risultati per l'anno 2020
su proposta del Presidente

L'anno duemilaventuno, addì ventidue del mese di dicembre, alle ore 18.30, si è riunito in videoconferenza il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, convocato con nota prot. n° 4202 dell'17/12/2021.

Preso atto che con nota n° 4265 in data 22/12/2021 il Presidente dell'Ente Roberto Beatrice ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, assume la presidenza la Vice Presidente avv. Erika Vallera, con l'intervento dei Signori:

Composizione del Consiglio		Presente	Assente
1. VALLERA Erika	Vice Presidente	X	
2. BINDI Andrea	Consigliere	X	
3. FERRATO Anna Maria	Consigliere	X	
4. FORTINA Riccardo	Consigliere	X	
5. LOCARNI Fabrizio	Consigliere	X	
6. MACCHIERALDO Giorgio	Consigliere	X	
7. SEITONE Paolo	Consigliere	X	
8. ZARATTINI Massimiliano	Consigliere		X
Totale Presenze:		7	1

Svolge il ruolo di Segretario Verbalizzante della seduta di cui al punto n. 10) dell'Ordine del Giorno relativo alla convocazione di cui sopra, il Funzionario Amministrativo, Dott.ssa Monica Boccardo, all'uopo delegata con nota prot. n. 4252 del 21/12/2021.

La Vice Presidente, riconosciuta la legalità della seduta, essendo presente la maggioranza dei Consiglieri in carica, introduce la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, presentando al Consiglio la seguente proposta di deliberazione, ai sensi del comma 2, lettera a), dell'art. 14 della L.R. 29/6/2009 n° 19 e s.m.i..

**PARTI DI TESTO OSCURATE A TUTELA DELLA
RISERVATEZZA DEGLI INTERESSATI**

IL CONSIGLIO

Visto quanto disposto dall'art. 16 della L.R. 28/7/2008 n° 23, in merito alle attribuzioni degli organi di direzione politico-amministrativa;

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), e s.m.i., con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi;

Vista la DGR n° 71- 2681 del 21 dicembre 2015 “L.R. 19/2009, art 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della commissione di valutazione e approvazione del nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali” la quale, oltre a procedere alla ricostituzione della Commissione di valutazione, ha altresì approvato il nuovo sistema di valutazione del personale dirigenziale degli Enti di gestione da applicarsi a partire dall'anno 2016;

Preso atto che con la succitata D.G.R. n. 71-2681 del 21 dicembre 2015 la Regione Piemonte ha proceduto ad aggiornare il nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali, in analogia a quello vigente per il personale dirigenziale regionale, il quale individua modalità e tempi per l'attribuzione degli obiettivi ai Dirigenti, disponendone l'applicazione da parte di ciascun Ente a decorrere dall'anno 2016;

Visti gli allegati 1 e 2, parti integranti della suddetta D.G.R. n. 71 -2681, consistenti in:

- allegato 1: Sistema di valutazione delle prestazioni individuali per i dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle aree naturali protette regionali,
- allegato 2: Modello scheda obiettivo dirigente Ente di gestione di Area Naturale Protetta;

Richiamati gli obiettivi per l'anno 2020, assegnati [REDACTED] con deliberazione consiliare n° 14 del 1/7/2020;

Viste le schede contenenti gli obiettivi individuali ed organizzativi per l'anno 2020, approvate con il suindicato atto, le quali prevedono le seguenti azioni:

- Obiettivo individuale n. 1: Revisione della struttura organizzativa dell'Ente, finalizzata al miglioramento delle procedure operative ed alla razionalizzazione di servizi,
- Obiettivo individuale n. 2: Realizzazione di un sistema efficiente di monitoraggio e informazione sullo stato di avanzamento dei progetti in corso;
- Obiettivo organizzativo n. 1: Predisposizione, ai sensi dell'art. 24 della L.R.19/2009, della bozza del Regolamento delle Aree naturali protette da sottoporre al Consiglio dell'Ente per la conseguente adozione;
- Obiettivo organizzativo n. 2: Adempimento degli obblighi in materia di Trasparenza e Anticorruzione ai sensi del D.lgs 33/2013 e s.m.i. e dell'Allegato 1 alla Determinazione ANAC n° 1310 del 28 dicembre 2016 "Sezione Amministrazione trasparente. Elenco degli obblighi di pubblicazione" con particolare riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori maggiormente interessati dal rischio corruzione, non solo al fine di prevenire il rischio di corruzione ma soprattutto di sviluppare una “cultura” comune a tutto il personale dell'ente in materia di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa;
- Obiettivo organizzativo n. 3: Sviluppo di iniziative comuni in collaborazione con gli Enti di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia e delle Aree Protette dell'Ossola per la gestione dello sportello forestale;
- Obiettivo organizzativo n. 4: Implementazione di un pacchetto turistico “Monti e Lago” in collaborazione con gli Enti di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia e delle

Aree Protette dell'Ossola.

Preso atto del Decreto del Presidente dell'Ente n. 29 del 15/11/2021 avente all'oggetto "Proposta di valutazione dei risultati [REDACTED] per l'anno 2020.";

Viste le dimissioni del Presidente dell'Ente Sig. Roberto Beatrice presentate prima della seduta di Consiglio di cui alla convocazione odierna, in data 22/12/2021 con nota prot. n. 4265;

Dato atto che [REDACTED] è stato invitato a presenziare alla discussione del Consiglio per fornire eventuali integrazioni o approfondimenti alla relazione presentata sull'attuazione degli obiettivi assegnati per l'anno 2020;

Dato atto che i Consiglieri hanno ritenuto di non poter accogliere le valutazioni proposte dal Presidente tramite Decreto n. 29 del 15/11/2021 e, dopo ampia discussione, hanno proceduto al riesame delle valutazioni dei risultati [REDACTED] per l'anno 2020 procedendo, quale compromesso tra le diverse valutazioni proposte dai singoli Consiglieri e tenendo in considerazione che l'anno 2020 è stato interessato dalla nota emergenza sanitaria da pandemia Covid-19, alla seguente valutazione:

- Obiettivo individuale n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 49%;
- Obiettivo individuale n. 2: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 10%;
- Obiettivo organizzativo n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 43%;
- Obiettivo organizzativo n. 2: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 30%;
- Obiettivo organizzativo n. 3: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 60%;
- Obiettivo organizzativo n. 4: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 100%;
- Qualità della performance: punteggio totale 23

Dato atto che, a seguito dell'esito del dibattito tenutosi sull'argomento, si è proceduto alla votazione delle suindicate valutazioni come di seguito riportato:

- Obiettivo individuale n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 49%, con voti favorevoli n. 5 e voti contrari n. 2 (Locarni; Fortina).

Su richiesta degli interessati si riportano integralmente le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Locarni:

Le considerazioni sotto riportate sono la premessa comune a tutti gli obiettivi.

Richiamati i contenuti della deliberazione del consiglio dell'Ente n. 14 del 1/07/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati definiti gli obiettivi da assegnare al direttore dell'Ente, relativi all'anno 2020; tenuto conto che la conoscenza del carico di lavoro dei suddetti obiettivi è stato immediatamente reso noto [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED], senza obiezioni formalmente espresse, riferite, soprattutto, alla situazione creata dall'emergenza sanitaria in atto ed alla tempistica prevista; considerato che la tipologia delle azioni degli obiettivi, sia individuali che organizzativi, avrebbe consentito la loro realizzazione pur in presenza della crisi sanitaria, per la possibilità di operare tramite telelavoro; preso atto che agli atti dell'Ente, entro il 31/12/2020, non risulta nessuna nota ufficiale di trasmissione di documentazione relativa agli obiettivi assegnati [REDACTED] (come avvenuto per il 2019); si esprime la valutazione di seguito illustrata.

Obiettivo individuale n. 1 Previste n. 3 procedure

Si prende atto che, entro il termine previsto del 31/12/2020, non è stata portata a termine la

“Revisione della struttura organizzativa dell'Ente, finalizzata al miglioramento delle procedure operative ed alla razionalizzazione di servizi”, nonostante la deliberazione del Consiglio n.19 del 29/07/2020 fornisse già indirizzi generali, molto chiari, concordati [REDACTED], durante incontri avvenuti in videoconferenza a partire dal mese di maggio, per procedere alla revisione di cui trattasi.

Si ritiene che il suddetto obiettivo non sia stato raggiunto in nessuna percentuale.”

Consigliere Ferrato:

“Con riferimento alle risultanze del Consiglio tenutosi in data 22.12.2021 relativamente ai punti 8 e 9 , desidero fare alcune premesse alle valutazioni riportate:

in data 22.12.2021 sono pervenute le dimissioni ufficiali del Presidente Roberto Beatrice, circa 2 ore prima dell'inizio del Consiglio previsto lo stesso giorno per le ore 18,30.

In data 17.12.2021 con la documentazione relativa all'ODG del consiglio ci sono pervenuti I DECRETI DEL PRESIDENTE nr. 28 del 4/11/2021 e nr. 29 del 15.11.2021 contenenti le valutazioni rispettivamente del Dirigente Bider 2019 e del Direttore Bider del 2020.

Purtroppo l'assenza del presidente non ha consentito al consiglio di ricevere le dovute spiegazioni sulle valutazioni espresse, che all'unanimità' sono state comunque ritenute lontane dalle valutazioni dello stesso, pur cercando per l'anno 2020 di dare peso al contesto pandemico .

Il voto alla fine espresso e' stato frutto , da parte della sottoscritta, di una mediazione al fine di fare mie le considerazioni espresse in merito all'anno durante il quale la direzione dell'Ente si e' svolta nell'ambito di emergenza sanitaria.

In ogni caso la sottoscritta aveva già redatto le proprie valutazioni relative al 2019 e 2020, valutazioni del tutto OGGETTIVE sulla base del mero obiettivo e delle relazioni pervenute, che sono risultate essere molto più basse e che allego alla presente dichiarazione.

Chiedo che sia la presente dichiarazione che gli allegati vengano riportati nella Delibera del Consiglio del 22.12.2021 e nel relativo verbale.

Obiettivo Individuale 1

“Revisione della struttura organizzativa dell'Ente”:

*L'obiettivo **non è stato raggiunto** nei tempi assegnati **NONOSTANTE** in data 29.07.2020 con DC nr. 19 fosse stata approvata la proposta preliminare di riorganizzazione dell'organigramma.”*

Consigliere Fortina:

“Obiettivo Individuale 1

“Revisione della struttura organizzativa dell'Ente”: **0% di successo** perché l'obiettivo non è stato raggiunto nei tempi assegnati nonostante in data 29.07.2020 con DC n. 19 fosse stata approvata la proposta preliminare di riorganizzazione dell'organigramma.”

- **Obiettivo individuale n. 2:** il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 10% con voti favorevoli n. 5 e voti contrari n. 2 (Locarni; Fortina).

Si riportano integralmente le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Locarni:

“Obiettivo individuale n. 2 Previste n. 1 azione

Si prende atto che, entro il termine previsto del 31/12/2020, non è stata portata a termine la “ Realizzazione di un sistema efficiente di monitoraggio e informazione sullo stato di avanzamento dei progetti in corso”, prevista dall’obiettivo, né sono state fornite informazioni sulle motivazioni della mancata realizzazione di tale sistema. E’ stato inviato ai consiglieri un prospetto contenente le schede dei progetti in data 17/12/2021, ben oltre il termine del 31/12/2020, come materiale per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi [REDACTED].

Si ritiene che il suddetto obiettivo non sia stato raggiunto in nessuna percentuale.”

Consigliere Ferrato:

“Obiettivo individuale 2

“Realizzazione di un sistema efficiente di monitoraggio e informazione sullo stato di avanzamento dei progetti in corso”:

*L’obiettivo **non é stato raggiunto** nei tempi stabiliti.*

Dalla relazione [REDACTED] pervenuta al consiglio in data 17.12.2021 si apprende dell’esistenza di un prospetto riepilogativo illustrante lo stato di avanzamento dei progetti in corso di realizzazione impostato in modo da essere aggiornato e completato a scadenze predeterminate.

Si porta a conoscenza che tale prospetto risulta essere stato preparato durante il mese di Novembre 2021, ma mai sottoposto al consiglio per l’opportuna valutazione di congruità a quanto ripetutamente richiesto dal consiglio stesso, né ne è stato disposto l’invio periodico ai consiglieri.

Si apprende inoltre che ne esiste anche una copia per il pubblico pubblicata sul sito dell’Ente.

Alla data del 18 Dicembre 2021 , a seguito di un controllo della sottoscritta , tale copia non appare sul sito.

Si sono richiesti chiarimenti in merito e dopo un controllo si è appreso che , a causa di un problema tecnico (peraltro subito sistemato) effettivamente tale prospetto non compariva.

Alla data del 18.12.2021 appare nella sezione Avvisi- Novità la tabella monitoraggio pero’ incompleta (con una sezione gialla non compilata) .

Per quanto premesso, la mia valutazione e’ 0 (zero)”

Consigliere Fortina:

“Obiettivo individuale 2

“Realizzazione di un sistema efficiente di monitoraggio e informazione sullo stato di avanzamento dei progetti in corso”: **0% di successo** perché l’obiettivo non è stato raggiunto; nonostante le sollecitazioni, il Consiglio non dispone di strumenti (foglio Excel o altro) per verificare periodicamente lo stato di avanzamento dei progetti.”

- **Obiettivo organizzativo n. 1:** il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 43% con voti favorevoli n. 5 e voti contrari n. 2 (Locarni; Fortina).

Si riportano integralmente le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Locarni:

“Obiettivo organizzativo n. 1

Entro il 31/12/2020 al Consiglio, non è pervenuta la bozza del regolamento delle aree

naturali protette, né la bozza del provvedimento di adozione. Da segnalare che solo in data 17/12/2021 è stata inviata ai consiglieri la documentazione prevista dalle azioni dell'obiettivo, in occasione della discussione sulla valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati [REDACTED]. Nella documentazione suddetta la bozza di regolamento, nonostante il ritardo nella presentazione, presenta notevoli criticità non ancora affrontate e definite.

Si ritiene che il suddetto obiettivo non sia stato raggiunto in nessuna percentuale.”

Consigliere Ferrato:

“OBIETTIVO ORGANIZZATIVO NR 1 (previste 2 azioni) entro il 31.12.2020

Predisposizione , ai sensi dell'art. 24 della L.R. 19/2009 della bozza di regolamento delle Aree naturali protette da sottoporre al consiglio dell'Ente per l conseguente adozione

Azione 1

Individuazione dei comportamenti e delle attività che necessitano di regolamentazione in quanto rappresentanti una casistica non prevista dall'art. 8 della L.R.19/2009e dalla Misure di conservazione dei Siti della Rete Natura 2000 , gestiti e coincidenti con le aree naturali protette di competenza.

Azione 2

Predisposizione della bozza di Regolamento e della bozza di provvedimento di adozione.

Si rileva che la bozza del regolamento , oggetto dell'obiettivo nr. 1 , è stata predisposta in data 03.09.2021 (si evince dal titolo dell'allegato) e che la stessa e' LARGAMENTE incompleta.

Risulta pertanto impossibile prevederne ora l'adozione .

Per quanto premesso, la mia valutazione e' 0 (zero)”

Consigliere Fortina:

“Obiettivo organizzativo 1

“Predisposizione , ai sensi dell'art. 24 della L.R. 19/2009 della bozza di regolamento delle Aree naturali protette da sottoporre al consiglio dell'Ente per la conseguente adozione”:
0% di successo perché l'obiettivo non è stato raggiunto; la bozza è stata redatta – in forma incompleta - solo a settembre 2021 e sottoposta quale allegato alla scheda di valutazione in data 17.12.2021”

- **Obiettivo organizzativo n. 2:** il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 30% con voti favorevoli n. 5 e voti contrari n. 2 (Locarni; Fortina).

Si riportano integralmente le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Locarni:

“Obiettivo organizzativo n. 2 Previste n. 3 azioni.

Entro il 31/12/2020 al Consiglio non è pervenuta la documentazione prevista dalle 3 azioni che avrebbe dovuto dimostrare l'organizzazione e lo svolgimento di un' attività formativa volta a “ sviluppare una cultura comune a tutto il personale dell' Ente in materia di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa”.

Nella relazione del Direttore si danno per raggiunti gli scopi dell'obiettivo avendo portato all'approvazione del Consiglio, in data 31/03/2021, il “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il periodo 2021/2023”, ma tale approvazione rappresenta un' attività ordinaria degli uffici dell'ente, dovendo aggiornare il precedente

Piano, approvato con decreto del Presidente n. 3 del 31/01/2019, valido per gli anni 2018 – 2020. Le tre azioni del presente obiettivo avrebbero rappresentato azioni attuative delle disposizioni previste all'art. 9) del Piano 2018/2020, ma non sono state svolte, infatti nulla è stato prodotto, dettagliatamente, a proposito dell'effettuazione del monitoraggio sui fabbisogni formativi, né è stato individuato un iter formativo su specifiche materie, non sono state quantificate le ore totali del corso e la suddivisione per singole materie, non sono stati individuati i docenti interni o esterni, non sono stati effettuati interventi formativi, come si evince dalla mancanza di fogli di rilevazione delle presenze o registri, non è stata presentata nessuna relazione conclusiva con le analisi della criticità riscontrate.

Si ritiene che il suddetto obiettivo non sia stato raggiunto in nessuna percentuale.”

Consigliere Ferrato:

“OBIETTIVO ORGANIZZATIVO NR 2 (previste 3 azioni) entro il 31.12.2020

Adempimento degli obblighi in materia di Trasparenza e Anticorruzione ai sensi del D.lgs.33/2013 e s.m.i. e dell'Allegato 1 alla Determinazione ANAC n. 1310 del 2 dicembre 2016 "Sezione Amministrazione trasparente. Elenco degli obblighi pubblicazione" con particolare riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori maggiormente interessati dal rischio corruzione, non solo al fine di prevenire rischi di corruzione ma soprattutto di sviluppare una "cultura" comune a tutto personal dell'ente in materia di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa

Azione 1

Monitoraggio dei fabbisogni formativi in materia di anticorruzione e trasparenza da effettuare anche in occasione della predisposizione del piano formativo annuale. Ci viene sottoposto il Piano Triennale 2021 – 2023 di cui al DP 5 del 11.03.2021 e dalla delibera consiliare nr. 10 del 31.03.2021 predisposto però nel corso del 2021. L'obiettivo organizzativo nr. 2 però è focalizzato sul monitoraggio dei fabbisogni formativi, dei quale non risulta evidenza di effettuazione, e non sulla redazione del Piano. Il piano formativo annuale non risulta ne' predisposto ne' attuato.

Azione 2

Pianificare un percorso di formazione per tutte le figure coinvolte tenendo in considerazione le istanze formative emerse da monitoraggi. Non si rileva alcuna evidenza di alcuna pianificazione del percorso di formazione per tutte le figure coinvolte, tenuto conto di istanze formative emerse dal monitoraggio.

Azione 3

Effettuazione interventi formativi e relazione conclusiva con analisi delle criticità riscontrate. Non si rilevano interventi formativi ne tantomeno la relazione conclusiva con analisi delle criticità riscontrate.

Per quanto premesso, la mia valutazione è' 0 (zero)”

Consigliere Fortina:

“Obiettivo organizzativo 2

“Adempimento degli obblighi in materia di Trasparenza e Anticorruzione ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dell'Allegato 1 alla Determinazione ANAC n. 1310 del 2 dicembre 2016 "Sezione Amministrazione trasparente. Elenco degli obblighi pubblicazione" con particolare riferimento alla individuazione delle procedure appropriate volte alla formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori maggiormente interessati dal rischio corruzione,

non solo al fine di prevenire rischi di corruzione ma soprattutto di sviluppare una "cultura" comune a tutto personal dell'ente in materia di legalità e trasparenza dell'azione amministrativa": 0% di successo perchè l'obiettivo non è stato raggiunto. Non risultano nè predisposti nè attuati il piano formativo annuale, gli interventi formativi e la relazione finale con l'analisi delle criticità."

- **Obiettivo organizzativo n. 3:** il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 60% all'unanimità dei presenti con voti favorevoli n. 7.

Su richiesta degli interessati si riportano integralmente le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Locarni:

"Obiettivo organizzativo n. 3 Previste n. 3 azioni.

Il presente obiettivo prevedeva lo svolgimento di un percorso formativo svolto dal personale addetto agli sportelli forestali di tre Enti , tra cui il Parco del Ticino e Lago Maggiore. Dalla relazione finale dei due incontri tenutesi in via telematica, della durata totale di ore 4,30, si evince un' attività formativa non progettata e svolta su un iter formativo con obiettivi chiari e dettagliati, ma incentrata, soprattutto su condivisioni di problemi che avrebbero dovuto essere considerati prima dell' inizio del corso per stabilire esattamente la durata dello stesso ed i suoi contenuti. Come autoformazione dei partecipanti si prende atto dell'avvenuta illustrazione e condivisione delle modalità di svolgimento del lavoro nei tre sportelli . Si segnala che la relazione finale rappresenta anche l' unico documento che può essere definito come "valutazione finale", specifica azione dell'obiettivo, da concludere entro il 31/12/2020, ma redatta in data 5 novembre 2021, ben oltre i termini previsti per la fine dell' obiettivo, sottoscritta dal funzionario responsabile dei servizi gestione ambientale forestale e faunistica, ma non accompagnata dalle considerazioni finali del ██████████, titolare dell'obiettivo.

Si ritiene che il suddetto obiettivo sia stato raggiunto nella percentuale del 60%"

Consigliere Ferrato:

"OBIETTIVO ORGANIZZATIVO NR 3 (previste 3 azioni) entro il 31.12.2020

Sviluppo di Iniziative comuni in collaborazione con gli Enti di Gestione delle Aree Protette della Valle del Sesia, e delle Aree Protette dell'Ossola per la gestione dello sportello forestale. l'obiettivo prevede l'organizzazione di due momenti formativi comuni (anche per via telematica, nell'ambito dell'emergenza sanitaria Covid- 19) per personale tecnico e guardiaparco, per la condivisione dell'esperienza e dello sviluppo dello sportello forestale:

o individuazione dei bisogni formativi comuni;

o progettazione e fornitura dell'attività formativa

o valutazione finale

I due momenti formativi sono correttamente stati effettuati nei termini previsti dall'obiettivo (21/10 e 11/12/2020) , ma la relazione relativa alla valutazione finale e' stata redatta del ██████████ il 05.11.2021.

Inoltre, dalla stessa relazione si evince la necessità di programmare corsi di formazione/aggiornamento dedicati a tre enti parco, soprattutto sulle tematiche legate all'assegno al taglio , necessità 'per la quale non si rileva pianificazione alcuna.

Per quanto premesso, la mia valutazione e' 60% (sessanta)"

Consigliere Fortina:

"Obiettivo organizzativo 3

“Sviluppo di Iniziative comuni in collaborazione con gli Enti di Gestione delle Aree Protette della Valle del Sesia, e delle Aree Protette dell’Ossola per la gestione dello sportello forestale”: **60% di successo**; sono stati effettuati gli incontri formativi ma, come si evince dalla relazione del ██████████ (datata novembre 2021, ben oltre i termini previsti per la fine dell’obiettivo), manca la pianificazione dei corsi di aggiornamento e di formazione. La relazione finale, inoltre, non è accompagnata dalle considerazioni finali del ██████████, titolare dell’obiettivo.”

- **Obiettivo organizzativo n. 4**: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento pari al 100% all’unanimità dei presenti con voti favorevoli n. 7.

Si riportano integralmente le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Locarni:

“Obiettivo organizzativo n. 4 Previste n. 2 azioni.

Si prende atto della relazione redatta dal funzionario responsabile del settore tecnico, area promozione e del documento illustrativo del progetto “ Viaggio tra i parchi piemontesi: dalle Alpi alle colline biellesi”. Si rileva che i consiglieri, a suo tempo, non sono stati informati ██████████ della pubblicazione del documento illustrativo.

Si ritiene che il suddetto obiettivo sia stato raggiunto al 100%.”

Consigliere Ferrato:

“OBIETTIVO ORGANIZZATIVO NR 4 (previste 2 azioni) entro il 31.12.2020

Implementazione di un pacchetto turistico "Monti e Lago" in collaborazione con gli Enti di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia e delle Aree Protette dell'Ossola. L'obiettivo prevede la condivisione e la progettazione di un pacchetto turistico "Monti e Lago", nell'ambito della CETTS - Carta Europea per il Turismo Sostenibile, da proporre alle guide e agli operatori turistici locali, che preveda l'individuazione di escursioni di più giorni nei territori delle Aree Protette gestite dai tre Enti coinvolti, con la creazione di un programma di valorizzazione e promozione delle emergenze turistiche locali.

o Coinvolgimento guide e operatori

o Strutturazione pacchetto turistico

Dalla relazione di sintesi redatta ██████████ e dal documento illustrativo del progetto, si evince che lo stesso e' stato ben redatto nei tempi stabiliti dall'obiettivo.

Per quanto premesso, la mia valutazione e' 100% (cento)”

Consigliere Fortina:

“Obiettivo organizzativo 4

“Implementazione di un pacchetto turistico "Monti e Lago" in collaborazione con gli Enti di gestione delle Aree Protette della Valle Sesia e delle Aree Protette dell'Ossola”: **100% di successo”**

- **Qualità della performance**: il Consiglio riconosce un punteggio totale di 23 con voti favorevoli n. 6 e voti contrari n. 1 (Locarni).

Si riportano integralmente le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere Locarni:

“Si esprime una valutazione negativa con l’ assegnazione di 0 punti per le quattro aree

previste dal fattore n. 3 per la gravità dei motivi sotto elencati che dimostrano come siano venuti a mancare i presupposti per considerare l'operato ██████████, improntato da criteri riconducibili alla competenza professionale ed alla capacità organizzativa e di controllo. Le irregolarità sottoelencate denotano un atteggiamento non collaborativo, non costruttivo e professionale nei confronti dei consiglieri, di un Comune e dell'Istituzione Parco nel suo complesso, alla luce anche del mancato raggiungimento dei risultati previsti dai due obiettivi individuali, relativi all'anno 2020 che avrebbero dovuto comportare una stretta e costante collaborazione con i funzionari dell'Ente e consentire ai consiglieri di conoscere la situazione dell'andamento della spesa per investimenti, al fine di portare a termini i progetti ritenuti prioritari e le cui risorse sono giacenti presso il tesoriere dell'Ente.

1) A seguito degli accertamenti, volti a capire l'affidamento dell'incarico per la gestione dei terreni, di Ha 51,79, coltivati a fieno della cascina Montelame di Pombia, per l'anno 2021, si è constatato che il contratto che regola tale incarico risale al primo gennaio 2020; tale contratto è stato sottoscritto dal Presidente sig. Roberto Beatrice, entrato però in carica il 17 gennaio 2020, inoltre la sottoscrizione di tale atto è, ai sensi dell'art. 20, punto K), della L.R. n. 19/2009, di competenza ██████████; il contratto in questione, da ritenersi nullo poiché non sottoscritto dal soggetto competente, concede beni dell'Ente, sia per l'anno 2020, sia per il 2021, senza gara pubblica e contiene il rinnovo tacito, fattispecie non più prevista nei contratti della pubblica amministrazione, salvo rare eccezioni, non rientranti nel caso di cui trattasi; da sottolineare che il Consiglio, non è stato informato, ██████████, della questione e, pertanto, non ha potuto disporre gli indirizzi ritenuti più opportuni a proposito della pubblicazione di un bando pubblico; inoltre il Consiglio, al termine dell'anno 2020, non è stato informato ██████████, con apposita relazione redatta da personale dell'Ente, se, prima del rinnovo tacito, per il 2021, è stato verificato l'adempimento, per l'anno 2020, di quanto stabilito all'articolo 7) del contratto ove si prevede che " ...la parte affittuaria si obbliga altresì a curare la regimazione dello scolo delle acque e la manutenzione ordinaria delle strade poderali e dei fossi di irrigazione...omissis...la violazione degli obblighi di cui al presente articolo costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto."

2) Nell'anno 2020, ██████████ ha omesso di informare il Consiglio a proposito di una pratica legale in essere nei confronti di un ex dipendente, condannato a risarcire sottrazioni indebite ai danni dell'Ente, in quanto già in data 8 gennaio 2020 all'Ente era pervenuta una lettera di richiesta dell'avvocato dell'ex dipendente per definire la restituzione, seguita da altro sollecito, dell'8/07/2020. Si registra che le suddette richieste rimasero inevase e non furono portate alla conoscenza del Consiglio per l'assunzione delle decisioni, ritenute più opportune, relative all'accantonamento del residuo attivo (tra l'altro non ancora precisamente illustrato al consiglio, ma fissato nel conto consuntivo 2020 in € 59.359,55), per conoscere gli esiti delle vendite di immobili del soggetto in questione, per appurare eventuali proposte di transazione, per valutare un eventuale incarico legale. Di fatto il Consiglio è stato informato sostanzialmente solo nelle sedute del 29/09/2021 e del 14/10/2021, a proposito di una vicenda sulla quale occorre controllare affinché si operi con tempestività e puntualità.

3) Nell'anno 2020 ██████████ ha omesso totalmente di sottoporre al Consiglio, per la loro approvazione, i verbali delle sedute, come espressamente previsto dell'articolo 11 dello Statuto; si sottolinea che il punto 10) del suddetto articolo prevede l'approvazione nella seduta successiva.

4) ██████████ ha omesso di rispettare i tempi, previsti dall'articolo 9) dello statuto per l'invio della convocazione del Consiglio, entro 5 giorni dalla seduta e dei materiali relativi ai punti posti all'ordine del giorno, entro 72 ore dalla seduta, come sotto specificato: per il Consiglio del 24/06/2020 la convocazione è pervenuta il 22/06, ed il materiale di cui al

punto 3) è stato trasmesso nello stesso giorno della seduta, per il Consiglio del 1° luglio 2020 la convocazione è pervenuta il 29/06, per il Consiglio del 22/07/2020 la convocazione è pervenuta il 20/07 e la documentazione di cui al punto 2), su esplicita richiesta del sottoscritto, è stata trasmessa il 21/07, mentre, relativamente al punto 1 dell' o.d.g., pur trattandosi di una variazione di bilancio, il materiale è stato consultabile solo durante la seduta, per il Consiglio del 7/08 la documentazione è pervenuta nella stessa giornata della seduta.

5) Si rileva che in data 3/06/2020 è pervenuta all'Ente la lettera di dimissioni del revisore dei conti e, per la seduta del consiglio del 22/07/2020, è stata posta all'ordine del giorno la nomina di un nuovo professionista, ma non si è potuto procedere a tale nomina in quanto ■■■■■ aveva ommesso di pubblicare un bando pubblico per la ricerca del revisore ed espletare le dovute procedure di gara per la scelta del professionista, procedura che, a seguito di esplicita richiesta da parte di alcuni consiglieri, è stata poi espletata. La mancanza di tale procedura ha procrastinato la nomina del revisore contribuendo ad approvare, con grande ritardo, il conto consuntivo il 3/12/2020, oltre il termine di legge del 30/09/2020, di fatto evitando una approfondita discussione, in Consiglio, per la destinazione dell'avanzo di amministrazione.

6) Con determinazione del direttore n. 220 del 22/07/2020, è stato disposto l'acquisto di due tosaerba nell'ambito del progetto " Percorso ciclo pedonale lungo Sesia tratto vercellese, collegamento alla città di Vercelli", finanziato con fondi SATAP, già approvato dal Consiglio con deliberazione n.55 del 18/10/2017; le risorse per tali acquisti sono state impegnate e spese sulla base del quadro economico del progetto sopra citato, dove alla voce "fornitura di macchinari ed attrezzature idonee per la manutenzione delle piste" vi era una dotazione di € 97.600; non essendo esattamente elencate le attrezzature da acquistare, sarebbe stato, non solo opportuno, ma DOVUTO, un passaggio in Consiglio, sia per prendere atto della gestione e dei tempi di esecuzione del progetto, sia per stabilire la tipologia e la priorità degli acquisti, tenuto conto che la convenzione, sottoscritta il 13/08/2013, ■■■■■, per normare le attività di competenza sulle piste ciclabili, prevede all' articolo 5, tra i compiti del Parco, "l' esecuzione degli interventi di manutenzione dei manufatti dell'itinerario ciclabile" ed a carico di AIPO "l'esecuzione degli interventi di manutenzione del corpo e dei manufatti arginali" (di fatto e di diritto il taglio dell'erba e degli arbusti/cespugli è a carico di AIPO), sia perché il responsabile unico del procedimento, nominato con determina n. 339 del 17/10/2019, interpellato al proposito (vedi comunicazione al consigliere Fortina del 10/05/2021), ha spiegato trattarsi di "sostanzialmente trattore e livellatrice", come da documentazione utilizzata per determinarne il costo e depositata agli atti relativi al fascicolo del progetto in questione. Alla luce della convenzione sopra richiamata l'acquisto dei due taglia erba non appare giustificato prima dell'acquisto delle attrezzature indicate dal responsabile del procedimento.

Per la realizzazione del progetto suddetto e la gestione delle risorse in data 10/07/2019 era stata firmata la convenzione che norma i rapporti tra l' Ente Parco e la società SATAP s.p.a. in qualità di soggetto erogatore del finanziamento. L' articolo 4) punto 6 della convenzione sopra richiamata prevede che "l' Ente si impegna ad iniziare e realizzare gli interventi entro 6 mesi e di concluderli nei 18 mesi successivi alla sottoscrizione della presente. Decorso infruttuosamente detto termine, l' Ente si obbliga a restituire il contributo ricevuto alla SATAP entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta di SATAP." Il successivo articolo 5) precisa " ... la convenzione è altresì da intendersi scaduta nel caso di mancata realizzazione degli interventi nel termine previsto al punto 4.6". Si rileva che il termine dei 18 mesi, prescritti per la conclusione dei lavori, era previsto per il 10 gennaio 2021, ma il progetto non era terminato e le risorse spese ammontavano ad €15.552,88.

circostanze e interlocutori, e impatta sulla sua capacità di essere incisivo, pertinente, e quindi anche persuasivo e influente.

██████████ risulta essere poco delegante e con scarsa capacità di assegnare le priorità sulla base della gestione ordinaria e straordinaria e delle indicazioni del consiglio: queste caratteristiche potrebbero sopraffare o bloccare alcuni collaboratori, limitandone la possibilità di esprimersi e crescere professionalmente.

In tal modo, non avendo contezza delle priorità e non controllando l'iter dei progetti e le loro scadenze e' accaduto, ad esempio, che, con il progetto Mulino Vecchio di Bellinzago (Cap. 45210), fossero la Vicepresidente e la sottoscritta ad accorgersi dell'imminente scadenza al 31.12.2020 dello stesso, a seguito dell'esame di una proposta di partecipazione ad un progetto pervenuta all'Ente settore cultura il 30.11.2020: **“Tra Verbano Cusio Ossola e Lago Maggiore, dove la natura fa cultura”** poi presentato dalla **Società di Scienze Naturali del Verbano Cusio Ossola - APS** alla Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando "Per la Cultura" con scadenza il **15 dicembre 2020**.

A seguito dell'intervento della Vicepresidente e della sottoscritta, volto alla ricerca di un finanziamento per il suddetto progetto, si e' appurato che il finanziamento per i lavori al **MULINO VECCHIO** di Bellinzago, stava scadendo senza aver dato nessun "inizio lavori".

Urgentemente, si e' provveduto a iniziare i lavori entro il 31.12.2020 al fine di non perdere il finanziamento.

Per quanto premesso, la mia valutazione totale alla qualità della performance e' 2 (due)”

Consigliere Fortina

“Qualità della performance, espressa dalle competenze professionali e dalla capacità organizzativa”

Il sottoscritto esprime una valutazione negativa con l'attribuzione di punti 0 (zero) nei confronti ██████████ per le quattro aree previste dal fattore n. 3 **“Qualità della performance, espressa dalle competenze professionali e dalla capacità organizzativa”**.

██████████ ha svolto le proprie mansioni in modo non collaborativo e non professionale nei confronti del Consiglio e dell'Ente Parco nel suo complesso, come peraltro dimostrato dal mancato raggiungimento degli obiettivi individuali 2020.

Per quanto riguarda la descrizione di gravi inadempienze da parte ██████████ nel 2020, il sottoscritto rimanda alla dichiarazione dal Consigliere dr. Fabrizio Locarni, che sottoscrive per intero, e di seguito elencate.

- Assegnazione contratto per lo sfalcio dei prati di Montelame-Casone
- Pratica legale nei confronti di un ex dipendente
- Verbali delle sedute del Consiglio
- Convocazione delle sedute del Consiglio
- Bando pubblico per la ricerca del revisore e procedure di gara per la scelta del professionista
- Acquisti nell'ambito del progetto "Percorso ciclo pedonale lungo Sesia tratto vercellese, collegamento alla città di Vercelli"
- Bando per ripristino e affidamento della Cascina Bigatta, sita nella riserva naturale del Parco Burcina
- Mancata ratifica dell'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per 4 posti di guardiaparco indetto dall'Ente Parco delle aree protette dell'Ossola
- Convenzione per la gestione dei terreni di proprietà del Comune di Greggio situati all'interno delle aree gestite dall'Ente
- Mancata predisposizione degli atti dovuti per le assunzioni e per le progressioni verticali
- Mancata attuazione delle tre procedure previste dall'obiettivo individuale 1
- Mancato raggiungimento dei risultati richiesti dall'Obiettivo individuale 2

Ad integrazione di quanto sopra, segnalo alcuni gravi fatti relativi a omissioni o a decisioni errate [REDACTED].

Gestione di Montelame-Casone, comune di Pombia.

Nonostante le ripetute sollecitazioni espresse sin dalla prima riunione a inizio 2020 per terminare l'iter di affidamento della gestione di Montelame, il Consiglio ha trattato la questione solo a maggio 2020. [REDACTED] non ha mai informato il medesimo sulla manifestazione d'interesse di un potenziale gestore pervenuta alla precedente amministrazione a fine 2019. Sollecitato a procedere, [REDACTED] ha convocato solo il 29 settembre (?) il potenziale gestore; durante l'incontro, l'interessato ha chiesto - a causa del COVID - di allevare anche piccoli ruminanti anziché solo cavalli, come richiesto nel bando emesso nel 2019. Sottolineo che [REDACTED] poteva sollecitare molto prima l'incontro ed essere messo al corrente di questa richiesta con un semplice scambio di corrispondenza. A seguito del colloquio, la richiesta del potenziale gestore è stata respinta e la manifestazione di interesse è stata modificata per poi essere ribandita - dopo molta attesa e molti solleciti - a luglio 2021. A seguito della pubblicazione, sono pervenute a fine ottobre 2021 ben 15 manifestazioni d'interesse, a conferma di una forte attrattività di Montelame-Casone.

Le ripetute e inascoltate sollecitazioni fatte [REDACTED] testimoniano che egli non ha mai manifestato un particolare interesse al lancio del progetto Centro Razze di Montelame (eredità della passata amministrazione), e anzi si è espresso a favore di altri tipi di gestione o di altre soluzioni, tra cui la vendita dell'intero complesso. Questi ritardi hanno mantenuto in sospeso l'utilizzo di notevoli risorse economiche (circa 1.600.000 Euro), nonostante i progetti approvati dalla precedente amministrazione.

Sorveglianza di Montelame-Casone, comune di Pombia

E' solo grazie alla presenza continuativa dei coniugi Borando (personale del Parco) su base volontaria che è stata garantita la sorveglianza e la piccola manutenzione di Montelame; senza di essi l'intero complesso sarebbe stato vandalizzato in poco tempo, come accaduto per gli altri edifici (Casone e Molino). Nonostante i coniugi Borando abbiano manifestato ripetutamente l'intenzione di tornare ad abitare nella propria abitazione, [REDACTED] non ha accelerato la conclusione dell'iter per la ricerca di un gestore di Montelame, ignorando le irrimediabili e gravi conseguenze che tale ritardo comporterebbe nel caso di abbandono della sorveglianza della struttura da parte dei coniugi Borando.

Contratto per lo sfalcio dei prati a Montelame-Casone, comune di Pombia.

Il contratto che regolamenta lo sfalcio dei prati a Montelame per l'anno 2020 non è stato firmato [REDACTED], ma dal Presidente sig. Roberto Beatrice; sottolineo che la firma è datata 1/1/2020, e che il Presidente è entrato in carica 16 giorni dopo, il giorno 17 gennaio 2020 (!). Di questo fatto [REDACTED] non ha mai dato spiegazione al Consiglio. Sottolineo che il Parco era assistito da Paolo Seitone della Coldiretti di Novara, nonché Consigliere del Parco, e che l'affittuario Paolo Miglio era assistito da Isotta Aldo della Coldiretti di Novara (v. allegato). Ravviso poca chiarezza nella terzietà dei ruoli. Il contratto, assegnato senza gara pubblica e senza che il Consiglio fosse portato a conoscenza, è stato rinnovato a fine 2020 per l'anno successivo. Anche in questo caso l'iniziativa è stata presa senza chiedere l'approvazione del Consiglio, omettendo di informarlo sull'effettivo adempimento degli obblighi a carico dell'affittuario in materia di regimazione idrica e manutenzione ordinaria (requisiti necessari per il rinnovo del contratto)

Bosco Vedro – Centro Lontre, comune di Cameri.

Bosco Vedro è la più importante Riserva Naturale Speciale dell'Ente Parco; è un ambiente molto prezioso dal punto di vista naturalistico, e il parco detiene circa il 18% delle quote di Condominio. In passato ha ospitato il progetto Lontra, che prevedeva anche la realizzazione

di uno specifico Centro di allevamento e riproduzione di esemplari di lontra situato all'interno di Bosco Vedro. Ad oggi il Centro Lontre esiste ma, essendo inutilizzato dalla fine del progetto, richiede interventi manutentivi in vista di un possibile rilancio a breve termine del progetto stesso. A tale scopo sono state avviate trattative con il Condominio a fine 2020 per la prosecuzione degli affitti dei terreni e dei pagamenti pregressi non effettuati dalla precedente amministrazione. In tale occasione [REDACTED] ha però più volte proposto lo spostamento del Centro Lontre da Bosco Vedro a Montelame (in località non specificata), nonostante il parere negativo dell'ufficio ambiente. A sostegno della sua proposta ha fatto richiedere un parere scritto ad un esperto (prof. Paolo Tremolada dell'Università di Milano), che ha però confermato quanto già espresso dai tecnici del Parco. La proposta [REDACTED] è interpretabile come un tentativo di interrompere i rapporti con il Condominio Bosco Vedro e di non riavviare il progetto lontra (entrambe eredità della passata amministrazione) per il quale sono invece in corso rapporti con altri Enti per il suo rilancio.”

DELIBERA

1) Di procedere alla seguente valutazione dei risultati per l'anno 2020 [REDACTED], a seguito del riesame delle schede di valutazione dei risultati proposte dal Presidente con Decreto Presidenziale n. 29 del 15/11/2021:

- Obiettivo individuale n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 49%;
- Obiettivo individuale n. 2: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 10%;
- Obiettivo organizzativo n. 1: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 43%;
- Obiettivo organizzativo n. 2: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 30%;
- Obiettivo organizzativo n. 3: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 60%;
- Obiettivo organizzativo n. 4: il Consiglio ne riconosce un grado di raggiungimento del 100%;
- Qualità della performance: punteggio pari a 23;

2) Di trasmettere il presente atto alla Commissione di Valutazione ed al Settore regionale per quanto di competenza.

Con successiva votazione espressa all'unanimità dagli aventi diritto ai sensi di legge;

DELIBERA

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica

La Segretaria Verbalizzante

La Vice Presidente

Firmato digitalmente
Dr.ssa Monica Boccardo

Firmato digitalmente
Avv. Erika Vallera